

RETTIFICA: Gianfranco Battiston e non Gasparotto come Presidente Comitato...

Portogruaro. Denuncia di Giacomo Gasparotto, presidente del Comitato per la sicurezza del cittadino

«Al Da Vinci non ci sono i rilevatori di fumo»

PORTOGRUARO. Si cercano gli autori materiali dell'incendio che nella notte di Ferragosto ha provocato danni all'Itis Da Vinci, evidenziando gravi carenze antincendio. Così il presidente del Comitato per la Sicurezza del Cittadino, Gianfranco Battiston, ha voluto vederci chiaro.

La sala professori bruciata dal rogo doloso all'istituto Da Vinci

Questo anche in base alle affermazioni dell'assessore provinciale Giacomo Gasparotto che in televisione aveva detto: «Le strutture antincendio non sono a norma con le ultime direttive in materia di Prevenzione, ed ora per l'adeguamento abbiamo

stanziato un milione di euro». «La Preside dell'Istituto Da Vinci, Raffaella Guerra mi ha dato la garanzia — spiega Battiston — che tutto è in regola ed il CPI (certificato prevenzione incendi) è a posto, così come i controlli periodici e le prove di evacuazione che impone la legge ma ha anche detto che la gestione della struttura scolastica è a totale carico della Provincia e che loro, pur avendo richiesto come scuola una gestione diretta, non devono far altro che segnala-

re le richieste d'intervento». Ma l'Istituto non è dotato dei rilevatori di fumo, come ha dichiarato al Battiston uno dei responsabili della scuola presente insieme alla Preside, ed è stato impossibile per lui prendere visione del CPI dell'Itis perchè depositato in Provincia a Venezia. «Concludo — spiega ancora Battiston — dicendo che c'è stato un rogo doloso in una scuola pubblica con un impianto antincendio senza i rilevatori di fumo, un assessore provinciale all'edilizia sco-

lastica che ha affermato che presto si metteranno a norma, quindi non lo sono, la preside che dice l'esatto contrario dell'assessore sul CPI che peraltro è stato impossibile vedere in quanto il Comune ed i Vigili del Fuoco non ne sanno nulla, perciò chiedo, ma di che sicurezza si sta parlando quando si scopre il tutto sempre ad incidente avvenuto?». «E' giunto il momento — conclude Battiston — di rivedere l'intero sistema di controllo, individuando sinergie e collaborazioni, per la sicurezza di tutti. Se fosse stato a norma, l'incendio non avrebbe causato tutti quei disastri».

Gian Piero del Gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAVAGNIN